

I sindacati invitano il personale ad aderire allo sciopero

«No alle Fondazioni private, no ai tagli all'università». L'hanno ribadito, ieri, nel corso dell'assemblea del personale tecnico amministrativo dell'ateneo friulano, i segretari regionali della Flc-Cgil, Natalino Giacomini, e della Cisl, Roberto Muradore, invitando gli universitari ad aderire allo sciopero di venerdì. Possono farlo in due modi: o partendo a bordo del pullman per Roma dove si svolgerà la manifestazione nazionale o sfilando con gli studenti lungo le vie della città. Sempre Giacomini e Muradore, nell'aula magna di piazzale Kolbe, hanno sottolineato che i tagli ai fondi decisi dal ministro Tremonti penalizzano soprattutto i precari: «A Udine – evidenzia il segretario regionale della Flc-Cgil – una sessantina di persone rischia di rimanere a casa». Giacomini, auspica infatti non solo che la Confindustria, «grande assente in questa battaglia», faccia sentire la sua voce in difesa del sistema universitario, ma anche che lo sciopero riesca affinché «le piazze di Udine e di Roma infliggano un altro duro colpo la Governo».